



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 25/01/2010

Rassegna stampa del 25/01/2010

Il Resto del Carlino Ravenna

Voci da Russia e Ucraina(Cultura e Turismo)

Il Corriere Romagna di Ravenna

«No ad aumenti di tasse e tariffe»(Politica locale)

■ LUGO**Voci da Russia e Ucraina**

La mostra, nell'ambito del progetto interculturale 'Le mille e una storia' avviato nel 2006, è allestita nei locali della biblioteca Trisi. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19, il sabato solo dalle 8 alle 12.30. Fino al 27 febbraio.



«No ad aumenti di tasse e tariffe»

L'Ascom fa appello ai sindaci dei Comuni dell'Unione

di Monia Savioli

LUGO. Meglio ottimizzare le spese che aumentare tasse e tariffe. E' il suggerimento lanciato dalla Ascom Confcommercio lughese ai sindaci dei comuni che aderiscono all'Unione della Bassa Romagna e al presidente della stessa, alla vigilia dell'approvazione dei vari bilanci.

«L'attuale congiuntura economica - sottolinea il presidente di Ascom Confcommercio di Lugo, Domenico Brunori - è tale da non giustificare alcun inasprimento di tasse e tariffe comunali incidenti, direttamente o indirettamente, sulla attività di impresa siano esse ad esempio il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche o le tariffe dei parchimetri».

In sostanza si chiede alle amministrazioni comunali di agire sul versante della razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa, «operando scelte coraggiose che alineino realmente risorse e servizi». Una strada, che secondo Brusoni

non è più rinviabile e da «perseguire speditamente attraverso l'Unione dei Comuni». Un altro passo da fare in fretta è quello necessario a rendere disponibile alle imprese l'aumento di contributi elargiti al consorzio fidi, strumento essenziale per consentire l'accesso al credito bancario da parte delle aziende. «Appreziamo l'impegno generale per aumentare il contributo ai Consorzi fidi - sottolinea Brunori. «Chiediamo tuttavia che si proceda concretamente e celermente a mettere a disposizione i fondi annunciati». Sulla scia di queste richieste, se ne innesta un'altra, più volte sollecitata, vale a dire lo snellimento di adempimenti e procedure che Ascom Confcommercio chiama "tassa occulta" sul fare impresa. «Riteniamo - continua Brunori - che l'Unione dei Comuni debba spingere con maggior forza in questa direzione, promuovendo lo Sportello unico per le imprese, semplificando i regolamenti di competenza lo-

cale e il dialogo con le Amministrazioni, evitando percorsi farraginosi come in alcuni comuni avviene con la riscossione dell'imposta sulla pubblicità affidata a concessionari. In particolare occorre evitare che lo Sportello unico nasca senza ricomprendere anche il settore dell'urbanistica». Infine la promozione, veicolo necessario per aumentare l'attrattività dei centri storici e quindi delle attività ad essi legate.

«A tal proposito - conclude Brunori - si ritiene importante che l'Unione dei Comuni rafforzi il ruolo di coordinamento. Occorre inoltre prevedere fondi per la riqualificazione e animazione dei centri commerciali naturali intesi come sistema complesso che comprende i centri delle città ma anche i mercati su aree pubbliche e l'intera rete commerciale nonché interventi coerenti con la fruizione dei centri sui temi della viabilità, del traffico e dei parcheggi».